



Prot. n. 4332/C14

Savignano sul Rubicone, 2 Novembre 2015

A tutti gli interessati
Alle scuole della Provincia
All'Albo on-line della scuola

BANDO PUBBLICO PER IL REPERIMENTO DI ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO

Il Dirigente Scolastico

- Visto il Piano dell'Offerta Formativa relativo all'anno scolastico 2015/16;
- Visto il D.I. n° 44 del 01/02/2001 ed in particolare gli artt. 31, 32, 33 e 40;
- Visto il D.Lgs. 165/01, Art. 7 , c. 6, come integrato e modificato dall'art. 32 del D.L. n° 223 del 04.07.2006;
- Vista la Legge 133/2008, art. 46;
- Vista la delibera del Collegio docenti del 26/09/2015 per l'approvazione del progetto;
- Accertata la non disponibilità di personale interno all'istituto a ricoprire l'incarico in oggetto;
- Considerato che, per la realizzazione dei progetti si rende necessario procedere all'individuazione dei contraenti cui conferire per l'anno scolastico 2015/16 gli incarichi appresso indicati mediante **contratto di prestazione d'opera professionale** (ai sensi dell'Art. 2222 del c.c.) previa valutazione comparativa per il reclutamento degli esperti da utilizzare per l'attuazione del progetto di ascolto psicologico indirizzato a studenti dell'Istituto, docenti e genitori.

N°	ATTIVITA'	DESTINATARI	IMPEGNO ORARIO PRESUNTO E PERIODO SVOLGIMENTO	Compenso orario lordo (onnicomprensivo)	TITOLI COMPETENZE RICHIESTI
1	Progetto di ascolto psicologico	Studenti dell'Istituto docenti e genitori	Anno scolastico 2015/16 per un totale di 70 ore (3-4 ore a settimana) da attivarsi presso i locali dell'IISS M. Curie nel periodo Gennaio – Maggio 2016	€ 35,00 (trentacinque)	Psicologo- Psicoterapeuta con esperienza specifica (vedi criteri del bando)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere indirizzata al Dirigente Scolastico e pervenire entro le ore 13,00 del 21 novembre 2015 all'Uff. di Protocollo dell'Istituto "Marie Curie" di Savignano sul Rubicone – Via Togliatti 5, 47039 Savignano sul Rubicone (FC), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna a mano all'Ufficio. La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo predisposto (allegato A) compilato in ogni suo punto con allegata la dichiarazione dei titoli attinenti l'attività, il curriculum vitae in formato europeo e quant'altro specificato nell'allegato stesso. Non saranno considerate valide le domande inviate via e-mail (sia PEO che PEC) o via fax. Sul plico contenente la domanda dovrà essere indicato il mittente e la dicitura ESPERTO BANDO SPORTELLO PSICOLOGICO.

Per l'ammissione alla presente selezione è richiesto (a pena di esclusione) il possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 gli stessi non possono accedere ai posti di lavoro che implicino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri ovvero se preposti alla tutela dell'interesse nazionale e ai sensi del DPCM n. 174/1994, occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione.

Per poter essere ammessi (a pena di esclusione) alla presente procedura di selezione, i candidati devono possedere altresì le seguenti qualifiche:

- **Laurea in Psicologia (vecchio o nuovo ordinamento)** di cui al D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004 L.M. 51.
- **Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo** (iscrizione all'Albo dell'Ordine Professionale degli Psicologi);
- **Iscrizione aggiornata all'Albo Professionale** (ved. Ordine);
- **Livello di qualificazione ed esperienza professionale e scientifica, attestati nel CV.**

Tutti questi requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione fissato nel presente bando.

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- pervenute oltre i termini;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- sprovviste della firma in originale dell'esperto;
- sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- sprovviste dell'allegato previsto dal presente bando;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dal bando.

L'Istituto "Marie Curie" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti terzi per caso fortuito o di forza maggiore.

L'istanza dovrà recare l'indicazione circa l'incarico al quale aspira e una dichiarazione a svolgere l'incarico senza riserva secondo il calendario che sarà approntato e concordato con l'Istituzione scolastica. **La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo predisposto (allegato A) compilato in ogni suo punto con allegata la dichiarazione dei titoli attinenti l'attività e il curriculum vitae in formato europeo.** Non saranno considerate valide le domande inviate via e-mail o via fax.

Sul plico contenente la domanda dovrà essere indicato il mittente e la dicitura ESPERTO ESTERNO – PSICOLOGO-PSICOTERAPEUTA PER SPORTELLI D'ASCOLTO PSICOLOGICO. La presentazione diretta potrà essere effettuata presso l'Ufficio protocollo dell'Istituto "Marie Curie". La data di ricevimento delle domande è stabilita e comprovata:

- nel caso di presentazione diretta, dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale della struttura addetto al ricevimento;
- nel caso di spedizione postale dal timbro e data di protocollo dell'Ufficio Protocollo dell'Istituto "Marie Curie" che comprova il ricevimento (non dalla data del timbro postale).

Successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande, un'apposita Commissione al cui insindacabile giudizio è rimessa la scelta dell'esperto cui conferire gli incarichi, effettuerà la selezione delle domande con la valutazione dei titoli presentati e un breve colloquio a cui seguirà la formulazione della graduatoria e apposita determina del Dirigente Scolastico per la scelta del soggetto incaricato. La graduatoria definitiva, approvata dal Dirigente Scolastico, è pubblicata all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica con la sola indicazione dei partecipanti ammessi. Nell'ipotesi di partecipazione di un unico candidato, è comunque necessario procedere ad una valutazione di merito.

VALUTAZIONE COMPARATIVA DEI CANDIDATI E COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dalla Commissione allo scopo nominata dal Dirigente Scolastico sulla base di criteri afferenti ai requisiti di ammissione e ai titoli presentati. **Per la valutazione comparativa dei candidati il Dirigente Scolastico farà riferimento ai seguenti criteri considerati inderogabili pena l'esclusione dal bando stesso per mancanza di requisiti minimi:**

- a) Il possesso della laurea specifica (vecchio ordinamento o nuovo ordinamento) e dei titoli necessari (abilitazione ed iscrizione all'albo professionale) per l'attività oggetto del bando;
- b) livello di qualificazione ed esperienza professionale e scientifica dei candidati, attestati nel CV;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e qualificata.

Al termine della procedura di comparazione, la Commissione formulerà una graduatoria di merito, con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

1) TITOLO CULTURALI

Laurea vecchio ordinamento (*)	30 punti
Laurea nuovo ordinamento triennale (1 ^a Livello) (*)	10 punti
Specializzazione di II livello (2 anni) (*)	20 punti

(*) Si considera, ai fini dell'attribuzione del punteggio, il possesso di una sola Laurea (max. 30 punti)

Votazione Laurea: 96/99 (1 punto), 100/105 (2 punti), 106/109 (3 punti), 110 (4 punti) con lode (5 punti)	
Corsi di Perfezionamento post-laurea generico (1 anno)	2 punti
Scuola di Specializzazione post-laurea quadriennale in Psicoterapia	15 punti
Master di I livello	5 punti
Master di II livello	8 punti

TOTALE PUNTI MASSIMO: 65 punti

2) TITOLI PROFESSIONALI

Esperienze in progetti come da bando maturate nell'ultimo quinquennio con fasce di età 14-19 anni:
Punti 2 per anno, fino ad un massimo di punti 10;

Esperienze in progetti come da bando maturate nell'ultimo quinquennio in questa Ist.ne scolastica:
Punti 2 per ogni anno fino ad un massimo di punti 10;

TOTALE PUNTI MASSIMO: 20 punti

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) VALUTAZIONE TRAMITE COLLOQUIO

Il candidato dovrà sostenere un **breve colloquio** con la commissione al fine di poter commisurare il progetto Sportello Ascolto Psicologico e conformarlo alla realtà dell'utenza e del personale dell'Istituto oltre a costituire un'occasione per condividere informazioni sull'organizzazione e confrontarsi sugli aspetti istituzionali. **La valutazione del colloquio, attraverso la formulazione di apposita griglia di valutazione approntata dalla Commissione prima dell'inizio degli stessi, terrà conto dei seguenti indicatori di merito:**

- Analisi del contesto specifico nel quale il candidato dovrà operare nel quale egli potrà confermare la sua professionalità, manifestando la propria competenza relazionale;
- Per quanto riguarda l'organizzazione in cui dovrà operare, il candidato sarà chiamato a tenere conto dei suoi aspetti istituzionali, tecnici, sociali, culturali e della sua "mission";
- Dovrà dimostrare serietà nello svolgimento dell'incarico (intesa come trasparenza nei confronti del committente e dimostrare interesse e coinvolgimento nel proprio ruolo, nella situazione, abilità nella relazione con gli altri) e integrità professionale (intesa come rigorosa attuazione degli impegni presi).

TOTALE PUNTI MASSIMO per il COLLOQUIO: 15 punti

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO per tutte le fasi di valutazione 1, 2 e 3: 100 punti

In caso di valutazione a pari merito, verrà preferito il candidato anagraficamente più giovane. Nel caso di mancata stipula del contratto con il vincitore della gara, l'Amministrazione scolastica appaltante potrà aggiudicare il servizio al contraente che segue in graduatoria.

Al termine della procedura di selezione, il Dirigente Scolastico provvederà all'approvazione della graduatoria di merito formulata dalla Commissione. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web d'Istituto <http://www.mcurie.gov.it> nella sezione Albo on-line entro il 25/12/2015 ed ha valore di notifica agli interessati.

COMPETENZE DELLO PSICOLOGO IN AMBITO SCOLASTICO

Lo psicologo deve esercitare la sua professione negli ambiti in cui ha raggiunto livelli di formazione, competenza ed esperienza adeguate (documentabili tramite il curriculum). Lo psicologo che opera in ambito scolastico riconosce la necessità di un continuo sviluppo professionale e adotta misure necessarie affinché ciò avvenga attraverso un costante aggiornamento sulle novità scientifiche e professionali del settore.

Per lo svolgimento di momenti di supporto e consulenza psicologica in ambito scolastico non è strettamente necessaria la specializzazione in psicoterapia ma è un valore aggiunto preferito e in questo contesto opportunamente valutato. In questo ambito sarebbe utile ed opportuno che lo psicologo possieda delle conoscenze peculiari maturate attraverso formazione adeguata e aggiornamento costante di tematiche specifiche sui disturbi specifici d'apprendimento (DSA e BES)

ASPETTI DEONTOLOGICI E DOVERI VERSO L'UTENZA

Lo psicologo che lavora in ambito scolastico conosce e applica i principi di deontologia professionale secondo quanto disposto dalla legge.

In particolare si evidenzia che lo psicologo:

- Deve fornire alla scuola e all'utente (studente, genitore etc.) informazioni adeguate e comprensibili circa le sue prestazioni, le finalità e le modalità delle stesse, nonché circa il grado e i limiti giuridici della riservatezza.
- Deve accertare che ogni sua prestazione professionale sia subordinata al consenso del destinatario e, nel caso di minorenni, degli esercenti la potestà genitoriale sugli stessi.
- Deve garantire la segretezza dei dati attraverso la custodia o il controllo di appunti, note, scritti.

OBIETTIVO GENERALE IN AMBITO SCOLASTICO

L'obiettivo generale e prioritario dell'intervento dello psicologo nella scuola è la promozione della salute e del benessere psicofisico di allievi, genitori, docenti, dirigenti, personale ATA e educativo che opera nell'ambito scolastico.

OBIETTIVO SPECIFICO:

L'obiettivo specifico è la prevenzione del disagio, coerente con l'obiettivo generale di promozione della salute e del benessere; si esplica attraverso modalità d'intervento specifiche che spesso si concretizzano nella costruzione o nell'applicazione di un progetto e più specificatamente:

- attivare uno sportello di ascolto nell'ambito degli interventi svolti al sostegno degli utenti e delle loro famiglie e dei docenti in raccordo con enti, istituzioni e le associazioni presenti sul territorio;

- migliorare le capacità comunicative e relazionali nell'espressione di bisogni ed emozioni nel gruppo dei pari e con gli adulti;
- creare una rete di lavoro con gli insegnanti della scuola per agevolare la gestione delle situazioni problematiche onde evitare il disagio e la dispersione scolastica;
- sostenere e favorire i genitori nelle responsabilità che il compito educativo comporta;
- favorire e promuovere azioni facilitanti le risoluzioni dei conflitti relazionali all'interno del gruppo classe;
- favorire e promuovere azioni facilitanti l'inclusione scolastica con particolare riguardo all'integrazione degli alunni stranieri.

POSSIBILI INTERVENTI

La tipologia degli interventi effettuabili dallo psicologo all'interno della scuola, può articolarsi in diverse modalità a seconda dei bisogni emersi e destinatari a cui si rivolge. Si delineano di seguito alcuni esempi.

Possibili interventi rivolti agli allievi ed a tutto il personale della scuola:

• Attivazione di uno sportello di ascolto

Si tratta di uno spazio all'interno della scuola in orario scolastico o extrascolastico in cui lo psicologo fornisce consulenza psicologica a una o più categorie fra cui: studenti, genitori, docenti, dirigenti, lavoratori che operano nell'ambito scolastico (personale ATA e educativo), garantendo uno spazio di accoglienza e di ascolto per i loro problemi o difficoltà. Sovente lo sportello d'ascolto è rivolto agli studenti ovvero all'intera popolazione studentesca frequentante l'istituto che in questo caso specifico è composto da tre differenti ordini di scuola: il Liceo scientifico, l'Istituto Tecnico per periti meccanici e il Professionale calzaturiero. Gli incontri di consulenza o di supporto psicologico sono a carattere individuale, limitati nel tempo, generalmente relativi ad uno specifico problema (es. rendimento scolastico, aspetto emotivo, aspetto relazionale etc.) e privi di intenti psicoterapeutici.

• Attività di orientamento

Affiancando i servizi di consulenza orientativa offerti dalla Regione, l'attività di orientamento può esplicarsi mediante progetti specifici che prevedono il supporto di uno psicologo. Pertanto nei vari ordini di scuole, l'attività psicologica assume forme quali incontri in classe, visite guidate alle scuole, incontri con i genitori, colloqui singoli con gli studenti, somministrazione di questionari per la valutazione di interessi e attitudini.

• Promozione dei percorsi ottimali di apprendimento

Uno degli scopi che può perseguire un progetto di attività psicologica è far sì che ogni allievo sviluppi le sue potenzialità e veda soddisfatti i suoi bisogni cognitivi, impari a studiare nei modi proficui e sviluppi buone capacità di autonomia. Per concretizzare tali obiettivi si possono sostenere i docenti nell'individuazione di metodologie fondate sull'individualizzazione dell'insegnamento e insegnare agli alunni ad utilizzare metodi di apprendimento efficaci e raggiungere prestazioni migliori; l'obiettivo è anche quello di innescare indirettamente negli studenti un potenziamento dei sentimenti di autoefficacia personale e scolastica attraverso la motivazione.

• Attività di screening

In età scolare o pre-scolare può essere utile somministrare test e questionari o effettuare osservazioni per accertare nella popolazione scolastica la presenza di requisiti su aspetti specifici (es. lettura, scrittura). Tale modalità potrebbe essere utile per constatare precocemente la presenza di disturbi e disordini, in modo da poter dare indicazioni tempestive a insegnanti e genitori (e agire a livello didattico, educativo o riabilitativo). Attraverso attività di screening si possono valutare anche livelli di conoscenze dei ragazzi su tematiche peculiari quali le dipendenze o la prevenzione da malattie trasmissibili sessualmente.

• Promozione delle competenze socio-affettive e relazionali

Nella scuola, può essere utile potenziare le competenze interpersonali o abilità relazionali in modo che i ragazzi riconoscano i propri bisogni, riconoscano gli altri come portatori di bisogni uguali o diversi, nonché possano sperimentare le capacità di autoregolazione e empatia verso l'altro. Tali finalità si possono raggiungere ad esempio attraverso corsi per rafforzare l'autostima, per il miglioramento della consapevolezza emozionale, la prevenzione del bullismo.

Possibili Interventi rivolti agli insegnanti:

• Gestione o accoglienza della multi-culturalità

L'intervento dello psicologo in questa area può riguardare i percorsi di inclusione scolastica con la promozione dell'integrazione dei bambini e degli adolescenti, attraverso la riduzione del pregiudizio e l'armonizzazione delle dinamiche del gruppo classe. Anche gli interventi rivolti alle famiglie e alla comunità sono utili allo scopo di promuovere la conoscenza e il dialogo tra culture. In particolare lo psicologo potrebbe lavorare in questa direzione mediante azioni di formazione rivolte agli insegnanti e ai genitori e mediante interventi diretti nelle classi atti a favorire l'interazione e la costruzione di un senso di appartenenza al gruppo.

• Gestione dei bisogni educativi speciali

Con la finalità dell'integrazione scolastica lo psicologo può agire, coadiuvando gli insegnanti curricolari, al fine di costruire l'identità e il percorso scolastico dei bambini o ragazzini con bisogni educativi speciali (non certificati ai sensi del D.Lgs 104/92). Tali soggetti debbono essere considerati nella loro totalità, affinché le loro difficoltà siano solo uno degli elementi osservati e vengano curati i risvolti di tipo psicologico e le loro potenzialità. Agendo in sinergia con i docenti, lo psicologo può suggerire interventi didattici utili per l'apprendimento e modalità psico-educative per l'integrazione sociale.

• Promozione e valorizzazione del ruolo dell'insegnante

Il lavoro dello psicologo con gli insegnanti può avere una serie di finalità, fra le quali: motivare e sostenere un processo di riflessione del proprio ruolo professionale; condividere dubbi e problematiche mediante occasioni di confronto e di sostegno; aumentare le capacità di collaborazione e integrazione con le famiglie, i colleghi e i servizi territoriali; sensibilizzare gli insegnanti ad accogliere le differenze come risorse; favorire e facilitare relazioni e comunicazioni coi ragazzi, sostenendo le capacità di ascolto e la gestione delle emozioni.

• Formazione

La formazione è una risorsa strategica per implementare lo sviluppo e il valore individuale e collettivo delle istituzioni scolastiche. Si tratta di un processo di trasmissione e acquisizioni di conoscenze, competenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti che avviene attraverso un apprendimento programmato. Lo psicologo può agire direttamente realizzando percorsi formativi o intervenire indirettamente facendosi promotore di tali eventi formativi. Lo psicologo che si occupa di formazione deve saper lavorare e comunicare con i gruppi, saper gestire il processo dell'acquisizione di competenze, conoscere il funzionamento cognitivo (livelli di attenzione, stili cognitivi, processi decisionali etc.), conoscere il funzionamento emotivo degli individui (gestione dei conflitti, gestione dell'ansia, regolare le aspettative etc.).

Possibili Interventi rivolti ai genitori:

• Promozione delle competenze genitoriali e della partecipazione delle famiglie

Nelle scuole italiane vengono svolte iniziative e azioni per la promozione e il sostegno delle competenze genitoriali, offrendo contesti di confronto e riflessione tra i genitori circa il ruolo educativo che sono chiamati a svolgere nei confronti dei figli. Tali interventi possono promuovere e valorizzare le risorse familiari esistenti, mettendo i genitori nella condizione di individuare strategie educative praticabili rispetto alle diverse situazioni riscontrate. Gli argomenti da approfondire spesso vengono negoziati tra lo psicologo e il gruppo dei genitori, al fine di poter riflettere sulle esigenze rilevate o sulle tematiche educative maggiormente sentite; oppure sono pre-stabiliti dall'istituto scolastico e delineati all'interno del progetto.

• Sviluppare la collaborazione scuola-famiglia

Questo obiettivo-specifico intende sviluppare la collaborazione scuola-famiglia, ovvero favorire un processo in cui le due parti cooperano tra loro, dando luogo ad un rapporto caratterizzato dal riconoscimento della specificità delle loro funzioni e dei loro ruoli. Lo psicologo può assumere un ruolo importante nel favorire la collaborazione tra le due parti e nel promuovere interazioni educative condivise.

Possibili Interventi rivolti alla scuola come istituzione: l'Empowerment dell'organizzazione

L'attività psicologica all'interno della scuola può occuparsi anche di gestione delle risorse umane, di rilevazione dei bisogni di formazione legati alle esigenze del personale direttivo, docente e amministrativo delle scuole e anche di **empowerment ovvero il potenziamento mirato a rafforzare le competenze di tutti coloro che lavorano nel sistema scuola**. L'obiettivo è che ogni ruolo professionale riesca ad individuare ed utilizzare le risorse accessibili, in modo da potenziarle. Da tale ottica dell'organizzazione, che si propone di migliorare il benessere e la qualità della vita di tutti gli attori sociali presenti nella scuola, deriva la ricerca della promozione di buone relazioni e lo sviluppo di una comunicazione funzionale interna alla scuola.

RAPPORTI CON LE FIGURE DEL SISTEMA SCOLASTICO

Lo psicologo che lavora in ambito scolastico si impegna a coltivare rapporti professionali armoniosi e collaborativi con i tutti i componenti che operano nell'ambito scuola.

STRUMENTI PSICOLOGICI

Lo psicologo nell'esercizio della sua professione utilizza oltre al colloquio strumenti e tecniche aggiornati, tali da garantire una buona attendibilità e validità. Lo psicologo è ben informato sulla validità e attendibilità degli strumenti e delle tecniche e sceglie quelli per cui esistono dati di standardizzazione recenti e che possono essere usati appropriatamente a beneficio dello studente o dal destinatario dell'intervento. Lo psicologo provvede alla protezione dei test e delle tecniche di *assessment* entro i limiti di legge. A tal proposito i dirigenti scolastici o i committenti del progetto possono richiedere quali strumenti testistici sono previsti dal progetto stesso.

VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO

E' utile che le istituzioni scolastiche che fruiscono di progetti di attività psicologica, ne definiscano le modalità di valutazione, in relazione all'efficacia. **A tale scopo il DS con la collaborazione di apposite commissioni si riserva di introdurre strumenti come:**

- fogli dati per rilevare numericamente alcuni indicatori dell'intervento (n. alunni coinvolti, n. insegnanti partecipanti comprovati da firme, n. colloqui genitori con firme etc.) che gli psicologi possono consegnare ai dirigenti;
- uno o più incontri di verifica finale con le componenti istituzionali del progetto
- indicazioni circa gli strumenti testistici utilizzati. E' inoltre possibile prevedere eventualmente una o più delle seguenti iniziative:
- *focus group* con insegnanti e genitori per una verifica qualitativa e approfondita del lavoro
- questionari ante/post intervento per rilevare la situazione iniziale e per valutare il cambiamento intervenuto. Al termine del progetto o dell'intervento, sarebbe utile che lo psicologo riassume le tappe ed esiti del percorso in una breve relazione, sottolineando i problemi eventualmente rimasti aperti e proponendo un possibile scenario di lavoro per il futuro.

DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

Le attività di cui al presente bando avranno inizio indicativamente nel mese di Gennaio 2016 (con calendario dettagliato da concordare) e termineranno entro Maggio 2016. **Al termine di questo primo semestre, previa una valutazione dell'operato svolto e della valutazione tramite un test somministrato all'utenza del gradimento del servizio, il mandato potrà essere – in conformità con quanto previsto dalla Legge 107/15 nell'atto di indirizzo del PTOF triennale - confermato per la durata di un triennio. In tal senso, negli anni successivi al presente a.s. , l'erogazione del servizio potrà subire delle variazioni sia nell'ambito del monte ore previsto attualmente per il progetto (70 ore) sia relativamente al periodo in cui tale servizio sarà effettivamente erogato, salvaguardando e garantendo comunque un impegno non inferiore alle 70 ore/a.s.**

L'entità massima del compenso è quella prevista dal bando. Gli importi sono da intendersi "lordo percipiente" e quindi al lordo della ritenuta d'acconto e di eventuali contributi INPS e dietro rilascio di regolare fattura o ricevuta fiscale. Il compenso verrà corrisposto entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura o ricevuta fiscale.

L'incaricato svolgerà l'attività presso le sedi scolastiche dove si attiveranno i progetti, prendendo visione e rispettando tutte le norme di sicurezza previste per gli operatori in istituto. L'Esperto è responsabile di eventuali danni causati all'immobile, agli arredi, gli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabili.

Nel caso in cui l'aspirante sia dipendente di una P.A., dovrà essere autorizzato dalla stessa e la stipulazione del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

DECADENZA

Coloro che, entro il termine comunicato dall'Istituto, non sottoscrivano il contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate, decadono dal diritto all'assegnazione dell'incarico.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia al D.I. 44/01 "Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", al regolamento di istituto ed alle disposizioni normative vigenti in materia.

L'Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda pervenuta rispondente alle esigenze progettuali o di non procedere all'attribuzione dello stesso a suo insindacabile giudizio. **La scuola si riserva di NON procedere all'affidamento degli incarichi in caso di mancata attivazione del progetto previsto.**

Il Dirigente Scolastico, in base alle prerogative affidatagli dalla normativa, sottoscrive le convenzioni con gli esperti esterni fermo restando che l'incarico non costituisce rapporto di impiego e il compenso spettante sarà erogato al termine della prestazione previa presentazione della relazione finale e della dichiarazione con la calendarizzazione delle ore effettivamente prestate.

Ai sensi dell'art.13 del DLgs n.196/2003 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto "Marie Curie" per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche in forma automatizzata e comunque in ottemperanza alle norme vigenti. Il candidato dovrà autorizzare l'Istituzione Scolastica al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

Al momento del conferimento dell'incarico, ai sensi del D.Lgs 33/2013, il CV europeo del nominato verrà pubblicato in apposita sezione del sito Web dell'Istituto nell'Area "Amministrazione trasparente". Al momento della sottoscrizione dell'incarico il nominato dovrà inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 39/2014, rilasciare dichiarazione prevista per il contrasto e la prevenzione contro la pedofilia.

Una volta stipulato il contratto la prestazione pattuita potrà essere motivatamente interrotta nel caso vengano a meno i presupposti della prestazione senza che l'incaricato possa vantare ogni pretesa se non il pagamento del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni effettivamente erogate. Eventuali motivi di assenza da parte dell'incaricato, se non pregiudizievoli per la prosecuzione o la conclusione del progetto, comporteranno l'interruzione e la sostituzione dell'incaricato con altro esperto a seguito di scorrimento della graduatoria

Al termine dell'attività, il contraente oggetto del presente contratto, si impegna a fornire all'istituzione scolastica una puntuale e trasparente rendicontazione dell'attività svolta, sia in termini di ore effettivamente svolte sia in merito alla qualità della prestazione erogata, da valutare attraverso apposite procedure di monitoraggio e valutazione mediante la somministrazione di appositi questionari di gradimento necessari per l'eventuale riconferma dell'incarico fino ad un massimo di anni tre.

Il presente bando sarà pubblicato mediante affissione all'Albo on-line dell'Istituto e sul sito Web nella sezione "Amministrazione Trasparente". Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti presso gli Uffici del personale dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Ing. Mauro Tosi)